

nei giorni precedenti lo sciopero nazionale, indetto per il 14 aprile a sostegno della contrattazione del secondo biennio economico per l'intero settore, è stato riconosciuto e denunciato all'Ispettorato del Lavoro competente l'impiego da parte della Direzione di Esselunga di Massa di personale con contratto *week-end*, utilizzato fuori zona e in violazione degli accordi nazionali che prevedono modalità ed orari di lavoro predefiniti;

il 13 aprile scorso, in preparazione dello sciopero nazionale, il personale della Esselunga di Massa ha organizzato un'assemblea ed un volantinaggio per spiegare ai clienti le ragioni degli scioperanti;

a seguito dell'iniziativa la Direzione di Esselunga di Massa avrebbe prospettato l'ipotesi di non retribuire ai dipendenti che partecipavano all'assemblea le ore utilizzate per la stessa;

la Direzione avrebbe inoltre chiesto l'intervento di una pattuglia della Polizia per interrompere il volantinaggio in corso;

risulterebbe che la pattuglia di Polizia, riscontrando che tale attività era svolta su suolo pubblico, dopo una breve spiegazione con i manifestanti, abbia ritenuto che non vi fosse ragione alcuna per intervenire ed avrebbe consentito la normale prosecuzione dell'iniziativa;

gli strumenti di flessibilità del lavoro introdotti per favorire l'occupazione e sopprimere a particolari e straordinarie esigenze d'impresa, non possono e non debbono essere in alcun caso utilizzati a danno del libero esercizio dei diritti sanciti dallo Statuto dei Lavoratori —:

se non ritenga urgente attivare le autorità competenti affinché verifichino se l'insieme degli episodi descritti in premessa non prefigurino un comportamento antisindacale della Direzione di Esselunga di Massa nella gestione del personale con contratti a tempo determinato, *part time* o *week-end*.  
(4-34640)

\* \* \*

## TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

*Interrogazione a risposta scritta:*

TATARELLA. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere:

se risultano a verità alcune indiscrezioni pubblicate dalla stampa negli ultimi giorni secondo le quali ambienti del ministero del Tesoro avrebbero fatto pressioni sull'Eni (30 per cento del capitale ancora in mano al Tesoro) perché intervenisse sulla società controllata Italgas per smentire ogni interessamento di quest'ultima società all'acquisizione dell'acquedotto pugliese;

se ritengano giuridicamente compatibile e politicamente corretta la presenza nel Consiglio d'Amministrazione dell'Enel del dottor Carlo Tamburi, Direttore Generale del Tesoro, che ha competenze sulle privatizzazioni;

se ritengono giuridicamente compatibile e politicamente corretta la nomina quale *advisor* dell'Enel del Credit Suisse First Boston, posto che il dottor Vittorio Grilli, già rappresentante del Tesoro in seno al cda dell'Enel, sia oggi responsabile della sede londinese dello stesso Credit Suisse First Boston.  
(4-34641)

\* \* \*

## TRASPORTI E NAVIGAZIONE

*Interrogazione a risposta scritta:*

VIGNI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

in data 23 marzo 2001 il direttore dell'ufficio provinciale della Motorizzazione Civile di Siena, mediante una circolare a sua firma che si allega in copia, comunicava a tutte le Autoscuole che in